

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

Il 3 - 4 giugno 2010 si terrà presso l'ospedale Niguarda di Milano una Conferenza internazionale di chirurgia laparoscopica avanzata la cui brochure inerente al programma dei lavori è consultabile al seguente indirizzo <http://www.aimsacademy.org/courses.php>

CONSIDERATO CHE

Il programma riserverebbe spazio anche alla c.d. "chirurgia dal vivo" con la previsione addirittura di pratiche su animali vivi;

ATTESO CHE

Numerose associazioni contro la vivisezione rispondenti ai nomi di AgireOra Network, I-CARE Europe e LEAL hanno già inviato nei giorni scorsi una diffida all'organizzatore dell'evento, l'AIMS Academy, (una nuova struttura innovativa, la prima assoluta in Italia e una delle poche in Europa per l'insegnamento della chirurgia mini-invasiva ed in particolare della "chirurgia senza cicatrici", struttura inaugurata nel marzo di quest'anno la cui realizzazione ha visto, tra l'altro, un contributo da parte di Regione Lombardia), alla Direzione sanitaria dell'Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano e alla Regione Lombardia nelle persone dell'Assessore regionale alla Sanità Luciano Bresciani e del Presidente della Giunta regionale lombarda Roberto Formigoni, intimando il blocco dell'utilizzo di animali;

PRESO ATTO CHE

Il decreto legislativo 116/1992, (Protezione degli animali utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici) statuendo all'art. 8 comma 3 che "in deroga all'art. 3, comma 1, il Ministro della Sanità autorizza gli esperimenti a semplice scopo didattico soltanto in caso di inderogabile necessità e non sia possibile ricorrere ad altri sistemi dimostrativi" da un lato esige che nella sperimentazione "didattica", in cui si usino animali, vivi o morti, per "insegnare" agli studenti (nelle università o nei corsi post-laurea) vi debba essere un'autorizzazione specifica e dall'altro condiziona tale autorizzazione soltanto in casi di inderogabile necessità e non sia possibile ricorrere ad altri sistemi dimostrativi senza l'uso di animali, attualmente invece esistenti;

VERIFICATO CHE

La Regione Piemonte e la Regione Toscana hanno dichiarato, rispettivamente nel 2008 e 2009, che corsi di questo genere, con uso di animali, non verranno mai all'interno del loro territorio regionale.

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE
LOMBARDIA ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA
NONCHÉ L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ PER CONOSCERE:**

se seguendo l'esempio delle Regioni Piemonte e Toscana non ritengano opportuno, indipendentemente da eventuali autorizzazioni esistenti, intervenire con urgenza affinché tali sperimentazioni didattiche su animali non abbiano luogo e nel caso specifico se non intendano intervenire, indipendentemente da una eventuale autorizzazione esistente, per annullare la realizzazione dell'evento sopra descritto o quanto meno per eliminare dal programma della manifestazione sopra menzionata le parti relative alla sessione pratica sugli animali vivi calendarizzate in programma.

Milano, 03 giugno 2010

Stefano Zamponi (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 14.00
DEL 3/6/2010
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE